

DICHIARAZIONE DEL RISCHIO DI INVESTIMENTO 1 agosto 2018

1. Disposizioni generali

- 1.1. Oggetto della presente Dichiarazione (in seguito "Dichiarazione") è la conoscenza da parte del clienti dei rischi finanziari connessi alle transazioni con gli strumenti finanziari over-the-counter.
- 1.2. I vari tipi di rischi descritti nel presente documento sono propri sia dei clienti al dettaglio che professionali come pure delle controparti ammissibili. Va tuttavia ricordato che i clienti professionali e le controparti ammissibili sono in possesso di risorse che consentono loro di limitare almeno alcuni dei rischi descritti nel presente documento, pertanto la loro esposizione ad una particolare categoria di rischio può essere minore rispetto ai clienti al dettaglio.
- 1.3. Questa Dichiarazione descrive l'essenziale, quindi non tutti i tipi di rischi connessi al trading sui prodotti OTC.
- 1.4. Il presente documento costituisce parte integrante delle Condizioni Generali dei servizi di esecuzione degli ordini in strumenti finanziari e titoli, e di custodia e amministrazione di conti di, diritti di proprietà e conti liquidità da parte di X-Trade Brokers Dom Maklerski SA. I termini utilizzati nel presente documento, con l'uso di lettere maiuscole avranno il significato come specificato nei presenti Termini e Condizioni Generali.

2. Elementi di rischio relativi agli Strumenti Finanziari del mercato OTC e agli OMI

- 2.1. Le transazioni con gli Strumenti Finanziari la cui valutazione è basata, tra l'altro, su titoli, contratti a termine, tassi di cambio, tassi di cambio delle criptovalute, sui prezzi dei metalli preziosi, sui livelli degli indici di mercato o sui prezzi di altri attivi sottostanti, sono connesse allo specifico rischio del mercato su cui si contratta il dato attivo sottostante. Per consultare le informazioni sui risultati ottenuti dai Clienti nelle transazioni sugli Strumenti Finanziari del Mercato OTC cliccare [qui](#).
- 2.2. Il rischio specifico di mercato di uno strumento comprende eventi politici, economici ed altri fattori che possono influenzare sostanzialmente ed a lungo le condizioni e le regole degli scambi, nonché la valutazione del dato attivo sottostante.
- 2.3. In caso di elevata volatilità o una scarsa liquidità del mercato per lo strumento sottostante, XTB può aumentare, senza preavviso, the spread sugli strumenti finanziari. In particolare, la liquidità degli strumenti è in gran parte limitata durante la fase di apertura del mercato la Domenica alle 23:00 e di conseguenza XTB aumenta il livello di spread. I valori spread standard vengono ripristinati appena la liquidità del mercato lo permette. Di solito questo processo non richiede più di 10-20 minuti, ma in caso di liquidità limitata o grande volatilità il processo può richiedere più tempo.
- 2.4. Per gli strumenti finanziari quotati OTC con spread variabile (floating spread) scelto del Cliente, il punto 2.3 di cui sopra non si applica e le condizioni di mercato si riflettono sullo spread che è infatti Variabile. Tale spread variabile è una parte del rischio di mercato e può influenzare negativamente i costi complessivi associati alla transazione.

OMI

- 2.5. La negoziazione degli OMI è connessa a numerosi elementi di rischio, in particolare:
 - a. rischio dell'emittente,
 - b. rischio di cambiamenti politici ed economici,
 - c. rischio legato alla liquidità,
 - d. rischio valutario,
 - e. altri tipi di rischio, non elencati nella presente Dichiarazione.
- 2.6. Ulteriori tipi di rischio connessi ai singoli OMI vengono solitamente descritti nei prospetti, memorandum informativi nonché nei regolamenti dei singoli Mercati Organizzati.
- 2.7. Le informazioni riguardanti i tassi di rendimento storici degli OMI non costituiscono una garanzia del raggiungimento degli stessi risultati nel momento presente né in futuro e non vanno considerati come una previsione di raggiungimento di tali risultati.

3. Rischio riguardante gli strumenti finanziari

3.1. Rischio riguardante i contratti per differenza (CFD)

Il CFD è uno strumento finanziario derivato che consente di guadagnare sulle modifiche dei prezzi degli asset sottostanti. Un CFD è un contratto concluso tra due parti, che si impegnano reciprocamente a saldare la differenza dei prezzi di apertura e di chiusura della posizione in tale contratto, la quale risulta direttamente dalle modifiche dei prezzi degli asset, ai quali si applica detto contratto. Tali asset possono essere azioni, bond, indici, tassi di interesse, materie prime, valute o criptovalute. Nell'effettuare una transazione CFD, il Cliente investe in uno strumento finanziario derivato basato sui prezzi delle valute, sui prezzi delle criptovalute, su contratti future o azioni e non effettua quindi una transazione sullo strumento sottostante, che è la base per la quotazione dello strumento finanziario derivato. Grazie alla leva, il CFD consente ai Clienti di fare delle transazioni che comportano delle somme di valore significativo con l'impegno di un ammontare di fondi relativamente piccolo.

Esempio

Per iniziare un investimento è sufficiente in vestire un capital dell'ammontare, ad esempio, dell'1% del valore nominale del CFD. In tal caso, l' Investitore può tradare degli strumenti finanziari di un valore 100 volte superiore al capitale investito. In pratica, ciò significa che con la suddetta leva finanziaria, la modifica del valore di uno strumento finanziario di 1 punto percentuale può dare un profitto o una perdita (a seconda della direzione della modifica) per un ammontare del 100% dei fondi investiti.

Scenario positivo

Acquistiamo (buy) 1 CFD sulla coppia valutaria EUR/PLN quotata a PLN 4.00. Nel caso di questo strumento finanziario il moltiplicatore (valore della posizione) è 100.000, quindi il valore nominale del contratto è PLN 400.000 (PLN 4,00 x PLN 100.000 = PLN 400.000). Il deposito riscosso per la suddetta transazione è l' 1% del valore nominale del contratto, ed è PLN 4.000. Un incremento dell' 1% da PLN 4.00 a PLN 4.04 da sul conto un profitto dell'ammontare di PLN 4.000 : (4.04 - 4.00) x PLN 100.000,00 = PLN 4.000.

Scenario negativo

Acquistiamo (buy) 1 CFD sulla coppia valutaria EUR/PLN quotata a PLN 4.00. Nel caso di questo strumento finanziario il moltiplicatore (valore della posizione) è 100.000, quindi il valore nominale del contratto è PLN 400.000 (PLN 4,00 x PLN 100.000 = PLN 400.000). Il deposito riscosso per la suddetta transazione è l' 1% del valore nominale del contratto, ed è PLN 4.000. Una diminuzione del prezzo pari all' 1% da PLN 4,00 a PLN 3,95 da sul conto una perdita dell'ammontare di PLN 5.000 : (4.00 - 3.95) x PLN 100.000,00 = PLN 5.000, che è la perdita dell'intero margine riscosso per la transazione più l'obbligo di pagare PLN 1.000.

Rischio della leva finanziaria

- 3.1.1. I CFD sono dei contratti che hanno un largo uso del meccanismo della leva finanziaria. Il valore nominale della transazione può superare di molto il valore versato per il deposito, quindi anche piccole modifiche dei prezzi degli Strumenti Sottostanti possono influenzare decisamente il saldo di un particolare Conto del Cliente.
- 3.1.2. Il margine depositato dal Cliente può garantire solo una parte del valore nominale della transazione, che potrebbe tradursi in alto potenziale di profitto, ma anche del rischio di pesanti perdite per il Cliente. In alcune circostanze particolarmente sfavorevoli le perdite potrebbero ammontare al totale delle risorse finanziarie raccolte presenti nel conto del Cliente.

Rischio inerente la volatilità dei prezzi e rischio inerente la liquidità

- 3.1.3. Un investimento in CFD è connesso con il rischio di mercato del Cliente risultante dalla volatilità dei prezzi. Il suddetto rischio è particolarmente importante nel caso di un investimento in CFD con la leva, in cui anche una modifica minima del prezzo di mercato dello strumento sottostante può avere un impatto significativo sul tasso di rendimento sul capitale investito.
- 3.1.4. Un particolare tipo di rischio è il verificarsi dei cosiddetti gap di prezzo. Ciò significa che il prezzo di mercato dello strumento sottostante incrementa o diminuisce, in una maniera tale che non vi sono valori intermedi tra il suo prezzo iniziale e quello finale. Per esempio, se prima dell'apertura del mercato il prezzo dello strumento sottostante X era 100, ed all'apertura il primo prezzo quotato di tale strumento è 120, tutte le Transazioni (gli Ordini) del Cliente verranno eseguite al primo prezzo di mercato disponibile – ossia, ad esempio, a 105.
- 3.1.5. Il cliente è esposto al rischio liquidità, il che significa che il cliente potrebbe non essere in grado di monetizzare l'investimento o potrebbe essere forzato a sostenere dei significativi costi aggiuntivi per poter monetizzare prima il proprio investimento, specialmente se c'è una limitata liquidità sul mercato dello strumento sottostante, ossia se non ci sono abbastanza transazioni.

Rischio di controparte

- 3.1.6. Considerato che XTB è il luogo di esecuzione degli Ordini come controparte delle Transazioni, il Cliente è esposto inoltre al rischio di credito della controparte, il che significa il rischio di insolvenza da parte di XTB scaturente dalla Transazione precedente il saldo finale dei flussi di cassa inerenti detta Transazione. Su richiesta del Cliente, XTB fornirà ulteriori informazioni sulle conseguenze di tale maniera di esecuzione degli Ordini.

Rischio fiscale

- 3.1.7. Le disposizioni fiscali del Paese del Cliente possono avere un impatto sul profitto realmente pagato.

3.2. Rischi riguardanti gli OMI

AZIONI

Le azioni sono dei titoli che danno ai loro possessori determinati diritti societari e patrimoniali (per es. il diritto a partecipare all'assemblea generale della società, il diritto al dividendo, il diritto a partecipare alla ripartizione del patrimonio in caso di liquidazione della società). Oggetto delle negoziazioni organizzate sono le azioni dematerializzate. Le azioni possono essere caratterizzate da grande volatilità delle quotazioni, sia a breve che a lungo termine. La diminuzione del valore di mercato delle azioni può condurre alla perdita di una parte del capitale investito e in casi estremi, per es. in caso di fallimento della società, alla sua perdita completa.

Le azioni vengono emesse a tempo indeterminato, quindi i diritti da esse scaturenti non hanno limiti temporali. In caso di investimenti in luoghi di esecuzione situati all'estero le norme pertinenti o i regolamenti vigenti in un determinato luogo di esecuzione degli ordini possono definire degli ulteriori diritti riguardanti il titolo azionario o il principio di esecuzione degli ordini.

Le azioni sono uno strumento finanziario, le cui quotazioni possono essere caratterizzate da grande volatilità. I principali fattori che determinano la volatilità delle azioni sono la capitalizzazione della società ed il flottante (il numero di azioni liberamente commerciabili).

Esempio

Condizioni positive:

Il prezzo di mercato di un'azione è di 100 PLN e tale prezzo aumenta del 10%, ossia della quota di 10 PLN, ed il profitto da tale investimento è pari a 10 PLN. Il capitale investito è stato incrementato del profitto derivante dall'aumento di prezzo dell'azione.

Condizioni negative:

Il prezzo di mercato di un'azione è di 100 PLN e tale prezzo ha un decremento del 15%, ossia di 15 PLN, la perdita di tale investimento è quindi pari a 15 PLN. Il limite massimo della perdita non può superare il valore del capitale investito.

Scenario positivo

Il fattore principale che influisce sul rischio degli investimenti in azioni è la situazione finanziaria dell'emittente. In una situazione in cui la società raggiunge un risultato finanziario positivo, insieme all'incremento del valore della società può crescere il prezzo delle sue azioni, oppure ci si può aspettare un incremento della partecipazione ai profitti della società (pagamento del dividendo).

Scenario negativo

Il fattore principale che influisce sul rischio degli investimenti in azioni è la situazione finanziaria dell'emittente, e quindi se la situazione finanziaria della società peggiora, per es. a causa del calo delle vendite dei prodotti o dei servizi e quindi del calo dei profitti, il che può condurre ad un calo del valore di mercato della società (e addirittura al suo fallimento), si ha allora una perdita

di valore delle azioni di detta società. In caso di acquisto di azioni senza usufruire delle risorse provenienti da un credito, il tasso di rendimento dell'investimento può raggiungere minimo il -100% (in caso di fallimento della società e in mancanza della possibilità di recuperare anche una parte della quota investita), cioè c'è la possibilità di perdere l'intero capitale investito.

Rischio connesso alla volatilità dei prezzi

3.2.1. il calo del prezzo al di sotto del prezzo di acquisto esborsato dall'investitore:

- a) Rischio specifico: la modifica del prezzo viene provocata da fattori direttamente legati alla società (fattori che dipendono dalla società);
- b) Risultati finanziari: vi è una forte correlazione tra la qualità e l'ammontare dei risultati finanziari da una parte e le modifiche alle quotazioni delle azioni. Più deboli sono i risultati finanziari e maggiore è la probabilità di un calo delle quotazioni e di una loro maggiore volatilità;
- c) Capitalizzazione della società: la volatilità delle quotazioni è inversamente correlata alla capitalizzazione della società. Una minore capitalizzazione significa di norma una maggiore volatilità delle quotazioni;
- d) Flottante: numero di azioni liberamente commerciabili non appartenente a soggetti importanti che siano in possesso di importanti pacchetti azionari. Il calo del flottante causa il calo della liquidità ed un aumento della volatilità delle quotazioni.

Rischio connesso alla liquidità

3.2.2. esso consiste nell'impossibilità di vendere o acquistare titoli nel breve periodo, in quantità significative e senza influire significativamente sul livello dei prezzi di mercato. In caso di un piccolo giro d'affari aumenta il rischio di volatilità del prezzo.

Rischio di mercato

3.2.3. è la conseguenza dei principi del funzionamento dei mercati finanziari e della formazione del prezzo in base all'equilibrio tra la domanda e l'offerta. La modifica del prezzo può essere causata da fattori indipendenti dalla società, derivanti dalla natura del mercato finanziario. L'ingresso del fattore emotivo/psicologico sulla formazione dei prezzi delle azioni può avere un notevole significato per la valutazione della società. I fattori emotivi possono periodicamente avere una maggiore influenza sulle quotazioni delle azioni rispetto ai fattori razionali.

Rischio politico-giuridico

3.2.4. la modifica delle norme di legge da parte del legislatore può avere un impatto diretto o indiretto sulla situazione economica degli imprenditori – gli emittenti delle azioni – e quindi sul prezzo delle azioni, la fluidità degli scambi ed il loro volume.

Rischio di settore

3.2.5. condizioni economiche specifiche per un determinato gruppo di società, ossia delle condizioni finanziarie sfavorevoli per il settore, concorrenza, calo della domanda dei prodotti che porta ad un peggioramento della situazione economica dell'emittente o fattori non misurabili relativi a un determinato comportamento degli investitori (di gruppi di investitori) derivanti da trend di investimento polarizzati che possono influire sull'apprezzamento o sul deprezzamento delle azioni.

Nel caso di azioni acquistate su luoghi di esecuzione delle azioni situati all'estero vi sono ulteriori fattori di rischio, tra i quali in particolare occorre enumerare:

- 1) rischio di oscillazione della valuta in cui sono quotate le azioni in rapporto allo zloty polacco,
- 2) rischio di un accesso limitato (ritardato) alle informazioni,
- 3) rischio giuridico legato all'emissione al possesso di azioni in base ad altri sistemi giuridici diversi da quello polacco.

Rischio fiscale

3.2.6. Le disposizioni fiscali del Paese del Cliente possono avere un impatto sul profitto realmente pagato.

ETF

ETF è un titolo di partecipazione ad un fondo di tipo ETF (ingl. Exchange Traded Fund – ossia, fondo quotato in borsa). Un ETF è un fondo di investimento quotato in Borsa con gli stessi criteri delle azioni, il cui compito è quello di riflettere il comportamento di un determinato indice di borsa. Il suo funzionamento viene regolato, così come quello di altri fondi di investimento, dalle direttive europee e dalle normative nazionali. È caratterizzato dalla possibilità della creazione costante (giornalieri) e di riscatto delle unità.

Esempio

Condizioni positive

Il prezzo di mercato di un ETF è 1000 PLN e ha un aumento del 5%, ossia pari a 50 PLN. Il profitto di tale investimento sarà allora di 50 PLN.

Condizioni negative

Il prezzo di mercato di un ETF è 1000 PLN e cala del 10%, ossia di 100 PLN. La perdita di tale investimento è pari a 100 PLN. La perdita massima si limita all'ammontare del capitale investito.

Scenario positivo e negativo

La maggior influenza sul rischio d'investimento relativo ad un ETF viene esercitata dalla volatilità dei prezzi degli strumenti che fanno parte della struttura di un determinato ETF, e quindi l'influenza delle condizioni del mercato nel caso degli ETF è analoga a quella che si ha per tali strumenti, sia nella variante positiva che in quella negativa. Tra i rischi più importanti enumeriamo qui il rischio legato al cambiamento della situazione macroeconomica (cambio dei parametri macroeconomici per. inflazione, ritmo della crescita del PIL, tasso di disoccupazione, del livello delle valute, livello dei tassi d'interesse, livello del debito pubblico ecc.).

Rischio macroeconomico

3.2.7. Il mercato è sensibile agli indicatori macroeconomici nazionali e mondiali, ossia: tassi d'interesse, tasso di disoccupazione, il ritmo della crescita economica, i prezzi delle materie prime, il livello dell'inflazione, la situazione politica. Le tendenze sfavorevoli nella formazione di tali indici, o soltanto i timori relativi ai loro valori futuri, possono

causare il ritiro principalmente delle istituzioni finanziarie estere da un mercato finanziario locale, e quindi portare alla diminuzione dei prezzi delle azioni in Borsa.

Rischio di errore nell'imitazione

- 3.2.8. Sebbene l'obiettivo di un fondo ETF sia quello di riflettere il più fedelmente possibile il comportamento di un determinato indice (prima che vengano presi in considerazione i vari costi e commissioni, ad eccezione dei costi di gestione), in pratica vi sono sempre delle differenze (di solito reattivamente piccole) tra il tasso di rendimento di un fondo ETF ed il tasso di rendimento dell'indice replicato.

Rischio di mercato

- 3.2.9. Tale rischio deriva dal fatto che i prezzi dei singoli strumenti di carattere proprietario (azioni o certificati di deposito delle società) quotati in borsa dipendono dalla congiuntura sull'intero mercato.

Rischio riguardante lo strumento sottostante

- 3.2.10. Investendo in ETF occorre prendere in considerazione tutti i fattori di rischio caratteristici dello strumento sottostante, il cui tasso di rendimento viene riflesso da un determinato fondo, incluso il rischio di imitazione inesatta del tasso di rendimento dello strumento sottostante.

Rischio dell'insorgenza di circostanze particolari

- 3.2.11. Rischio di liquidazione: ai sensi della legge vigente un fondo ETF può venir liquidato in seguito a delle circostanze contemplate nelle norme di legge oppure in seguito ad una decisione dell'emittente.
- 3.2.12. Rischio di modifica della politica degli investimenti: un fondo ETF può, durante la propria attività, modificare la propria politica degli investimenti realizzata.
- 3.2.13. Rischio di rimozione del fondo ETF dalla borsa: il fondo può venir ritirato dalle negoziazioni di borsa il che renderebbe assai difficile le negoziazioni su tale strumento finanziario.
- 3.2.14. Rischio liquidità: consiste nell'impossibilità di acquistare o vendere lo strumento senza andare a influire significativamente sul suo prezzo.

Rischio valutario

- 3.3.15. deriva dalla differenza che può aversi tra la valuta ufficiale del fondo ETF, nella quale sono investite le risorse finanziarie e nella quale viene definito il valore dei suoi titoli di partecipazione, e la valuta in cui i titoli di partecipazione al fondo vengono negoziati sul mercato borsistico.

Rischio fiscale

- 3.3.16. Le disposizioni fiscali del Paese del Cliente possono avere un impatto sul profitto realmente pagato.

4. Requisiti concernenti il margine

- 4.1. Gli investimenti in alcuni Strumenti Finanziari del Mercato OTC comporta la necessità di pagare un margine, che è una garanzia contro delle potenziali perdite subite come parte dell'investimento.
- 4.2. Per concludere una Transazione, il Cliente è tenuto al pagamento di un margine per un ammontare specificato da XTB nelle tabelle delle Condizioni.
- 4.3. XTB può modificare l'ammontare del margine. Dette modifiche nei casi descritti nelle Condizioni Generali possono anche venire applicate alle Posizioni Aperte del Cliente, il che può significare che il Cliente dovrà versare ulteriori fondi nel Conto per poter mantenere le proprie Transazioni.
- 4.4. Nel caso del Margine costituito per intero o in parte sotto forma di un OMI il valore del deposito di sicurezza (Collateral) viene determinato tenendo conto delle ponderazioni del rischio per i singoli OMI definiti nelle tabelle delle Condizioni. A motivo dell'impiego delle ponderazioni del rischio per i singoli OMI il valore del deposito di sicurezza è inferiore al valore di mercato dell' OMI. Il valore del margine di sicurezza sotto forma di OMI è soggetto a modifiche insieme al mutare del valore di mercato dell' OMI mentre la posizione del Cliente sugli Strumenti Finanziari del Mercato OTC è aperta. Il valore del margine di sicurezza sotto forma di OMI può anche cambiare nel caso XTB modifichi l'ammontare dei depositi di sicurezza per es. tramite la modifica delle ponderazioni del rischio per i singoli OMI ai sensi del punto 4.3 sopra riportato.

5. Rischio di cause di forza maggiore

- 5.1. Il cliente accetta che in certe situazioni, dei quali la normale attività di XTB è interrotta dagli eventi di forza maggiore o altri eventi che sfuggono al controllo di XTB, l'esecuzione dell'ordine del cliente potrebbe essere impossibile o potrebbe essere eseguito su condizioni meno favorevoli di quelle che risultano dalle Condizioni Generali, della Politica di Esecuzione degli Ordini o dalla presente Dichiarazione.

6. Tempo di esecuzione

- 6.1. In condizioni di mercato normali, XTB conferma l'esecuzione degli ordini del cliente entro 90 secondi. Questa condizione, tuttavia, non si applica nel periodo in cui il mercato sta aprendo, così come ad altre situazioni nelle quali il mercato è molto volatile o scarseggia di liquidità, così come in altre situazioni che vanno oltre il controllo di XTB.
- 6.2. In alcune situazioni la conferma dell'esecuzione di una Transazione su un Titolo Sintetico, un CFD su Azioni o un CFD ETF è disponibile solo dopo che l'ordine rispettivo è stato eseguito o posizionato sul Mercato Sottostante. Non appena XTB riceve la conferma di tale operazione, questa diventa una base per il prezzo del Titolo Sintetico, del CFD su Azioni o del CFD ETF e come tale è visibile nel Conto di Trading.
- 6.3. In alcune situazioni descritte nelle Condizioni Generali una posizione aperta su un CFD può essere chiusa senza il consenso del Cliente dopo 365 giorni dall'apertura; nel caso dei CFD basati sui prezzi delle criptovalute, dopo 7 giorni dalla data di apertura della posizione.

7. Prezzo di uno Strumento Finanziario

- 7.1. Per gli strumenti finanziari con l'esecuzione di mercato i prezzi indicati nel conto di trading devono essere considerati come indicativi e non è garantito che il Cliente si occuperà a tali quotazioni. Il prezzo di esecuzione dell'ordine del Cliente

- sarà basato sul prezzo migliore che XTB può offrire in questo momento particolare senza ottenere alcun conferme aggiuntive da parte del Cliente. Il prezzo corrente di uno strumento finanziario con l'esecuzione di mercato al quale si conclude la transazione verrà riferito da XTB. Il prezzo di una transazione conclusa sarà visibile nel conto di trading.
- 7.2. In caso di piazzamento di un Ordine con esecuzione istantanea (Ordine istantaneo), il Cliente conclude la transazione al prezzo indicato in detto Ordine, fermo restando che XTB può respingere l'Ordine del Cliente se prima della conclusione della Transazione il Prezzo dello Strumento Finanziario ha subito una modifica significativa rispetto al prezzo riportato sull'Ordine.
 - 6.3. Il Cliente prende atto che le quotazioni pubblicate da XTB su un dato Conto di Investimento possono differire dal prezzo dello Strumento Sottostante in tale modo da, conformemente con le Condizioni Generali, poter essere riconosciute come erranee. In tali situazioni le parti hanno diritto a recedere dalla Transazione viziata da tale errore oppure le parti possono, di comune accordo, correggere tale transazione secondo i principi descritti nelle Condizioni Generali.
 - 6.4. A seguito del recesso dalla Transazione XTB esegue una correzione del Saldo corrispondente e delle altre registrazioni sui Conti corrispondenti e registra lo stato uguale a quello presente prima della Transazione del Cliente secondo il prezzo erroneo. Nel caso in cui il soggetto della recessione è la Transazione di chiusura di una Posizione Aperta il recesso causa il ripristino della Posizione Aperta e la correzione del Saldo corrispondente e delle altre registrazioni sui Conti corrispondenti, instaurando uno stato uguale a come se la posizione non fosse stata mai chiusa. Ciò può comportare ulteriori rischi, aggiuntive perdite del Cliente o perfino la chiusura istantanea della Posizione Aperta dal meccanismo di stop out.
 - 6.5. Offerte, ordini o operazioni presentate da XTB provenienti dai Partner, in base a cui sono fissati i prezzi di alcuni CFD, potrebbero essere annullate o revocate per ragioni che esulano dal controllo di XTB. In tal caso, XTB ha il diritto di recedere dalla Transazione conclusa dal Cliente.

8. CFD su Azioni, CFD ETF, Titoli Sintetici

- 8.1. Qualora venisse presa una posizione corta su una parte dei Titoli Sintetici, CFD su Azioni o CFD ETF, XTB compenserà tale posizione con una vendita short dello Strumento Sottostante. Tali Transazioni possono generare dei costi aggiuntivi di prestito per il Cliente, connessi ai costi di prestito dello Strumento Sottostante. L'ammontare di tale costo è fuori del controllo di XTB. Detti costi verranno raccolti presso il Cliente alla fine della Giornata di Negoziazione e appare nel Conto di Trading come punti swap e può influire significativamente sui costi addebitati per una posizione short sui Titoli Sintetici, CFD su Azioni o CFD ETF. I costi stimati della posizione verranno indicati nelle Tabelle di Negoziazione, tuttavia essi possono subire una modifica con effetto immediato a seconda dei costi per il prestito dello Strumento Sottostante.
- 8.2. In alcune circostanze le transazioni concluse su un particolare Strumento Sottostante sul Mercato Sottostante potrebbero venir cancellate. In tal caso XTB ha il diritto di cancellare le relative Transazioni corrispondenti su Titoli Sintetici, CFD su Azioni o CFD ETF con il Cliente.
- 8.3. Se uno Strumento Sottostante per un Titolo Sintetico, CFD su Azioni o CFD ETF viene delistato su un Mercato del Sottostante e nel momento del delisting ci sono ancora posizioni aperte su tale strumento, XTB ha il diritto di chiudere tali posizioni senza previa notifica del Cliente.
- 8.4. Il Cliente deve specificamente prendere conoscenza delle condizioni di negoziazione dei Titoli Sintetici, dei CFD azionari o CFD ETF descritti nei Termini e condizioni generali e nella Politica di esecuzione degli Ordini prima di iniziare a fare trading con XTB.

9. Meccanismo dello stop out

- 9.1. Se l'Equity o il Saldo di un determinato conto di trading scendono sotto un certo livello, XTB potrebbe chiudere in qualsiasi momento una qualunque delle posizioni aperte del cliente ("**stop out**") in accordo con le regole specificate nelle Condizioni Generali di contratto per quanto riguarda i CFD. Il cliente deve specificamente prendere visione di tali norme prima di fare Trading con XTB. Tale situazione può aver luogo anche qualora cambi il valore di mercato di un OMI o cambi la ponderazione del rischio per gli OMI che costituiscono un deposito di sicurezza delle posizioni aperte del Cliente.
- 9.2. Le Posizioni Aperte di tipo short sui Titoli Sintetici possono anche venir chiuse senza il consenso del Cliente quando una perdita derivante da una Posizione Aperta è pari o superiore all'equivalente del Valore Nominale dei Titoli Sintetici raccolto per tale Posizione Aperta.
- 9.3. Il meccanismo di Stop Out in condizioni normali di mercato permette di non far cadere il valore dell'account sotto quello dei fondi depositati.
- 9.4. In caso di condizioni di mercato sfavorevoli, in particolare nel caso di gap, il prezzo di esecuzione della Chiusura di una Posizione con il meccanismo di stop out può essere così sfavorevole che le perdite subite possono interessare l'intero Saldo su un determinato Conto del Cliente.
- 9.5. Il Cliente dovrebbe accertarsi che l'esecuzione del suo Ordine non causerà la Chiusura automatica della Posizione con il meccanismo di stop out. Una tale situazione può verificarsi soprattutto quando:
 - a) i costi legati alla Transazione dopo l'apertura causeranno il calo del livello di Equity avviando conformemente al Contratto il meccanismo di stop out oppure
 - b) il grande volume dell'Ordine causerà l'esecuzione al prezzo VWAP significativamente diversa dal primo prezzo dall' Order Book, e la valutazione della posizione nuovamente aperta causerà il calo di Equity avviando conformemente al Contratto il meccanismo di stop out.
- 9.6. XTB può, ma non è tenuta ad informare il Cliente se rispettivamente l'Equity o il Saldo sul Conto di trading si avvicinano al valore che avvierà il meccanismo di stop out ("**margin call**"). Una tale informazione può essere trasmessa tramite la Piattaforma di Trading o in un altro modo.

10. Termini e condizioni di tenute del Conto

- 10.1. Prima di firmare il Contratto, il Cliente deve prendere visione ed accettare tutti i costi e gli oneri connessi all'esecuzione di detto Contratto. Si tratta, in particolare, di tutte le spese di tenuta e gestione dei conti, tutte le spese e commissioni relative alla conclusione di Transazioni, punti swap, e tutte gli altri costi e commissioni applicati da XTB in accordo con il Contratto. Il Cliente viene così messo al corrente sull'eventualità di altri costi ed imposte connessi alla prestazione di servizi su particolari mercati, che verranno raccolti presso il Cliente e pagati tramite XTB.
- 10.2. Una Transazione o un Ordine concluso o piazzato dal Cliente in Titoli Sintetici, CFD su Azioni o CFD ETF potrebbe esigere da XTB la conclusione di una transazione di hedging nello Strumento Sottostante su uno o più Mercati Sottostanti e/o con uno o più Partner. Qualora il Cliente piazza un Ordine o concluda una Transazione su Titoli Sintetici, CFD su Azioni e/o CFD ETF, XTB avrà il diritto, in base al presente Contratto, di usare sul proprio conto i fondi costituenti il Valore Nominale dei Titoli Sintetici o il Margine depositato sul Conto del Cliente. A tal proposito, XTB ha il diritto di trasferire tali fondi sul proprio conto bancario aziendale o trasferirli al Partner per piazzare un Ordine e/o concludere una transazione di hedging sul Mercato Sottostante o con il Partner. Tali fondi saranno comunque visibili sul Conto del Cliente come il Saldo.
- 10.3. In alcuni casi XTB fornisce dei servizi anche tramite depositari o intermediari. I principia riguardanti i servizi dell'intermediario o della banca depositaria sono regolati dalla normativa riguardante tali soggetti. Il Cliente deve essere consapevole che, a causa di ciò, i suoi diritti possano venir regolati in maniera differente rispetto alle leggi in vigore nel Paese in cui risiede. In una situazione in cui XTB tiene gli Strumenti Finanziari registrati sul Conto di Trading del Cliente,

su un conto collettivo tenuto per conto di XTB da una banca depositaria, XTB è il titolare di detto conto collettivo, mentre il titolare del Conto di Trading è la persona avente diritti sugli Strumenti Finanziari registrati su detto conto collettivo, per un ammontare definito da XTB sul Conto di Trading. Gli Strumenti Finanziari dei titolari dei Conti di Trading vengono tenuti separatamente dagli strumenti finanziari del Depositario o di XTB. Se per qualsiasi motivo non vi fosse la possibilità di tenere separati gli Strumenti Finanziari dei titolari dei conti, XTB è tenuta ad informarli tempestivamente su questo fatto.

- 10.4. Nel caso descritto ai punti 10.2 o 10.3 XTB è responsabile per la scelta del Depositario o del Partner sulla base di quanto applicabile al Contratto:
- disposizioni di legge;
 - regolamenti;
 - regolamenti di mercato, consuetudini di mercato e/o pratica di mercato vigente su un dato mercato;
 - atti giuridici vincolanti varati da istituzioni pubbliche e di categoria, operatori del mercato o altri suoi partecipanti in base a norme di legge, regolamenti, consuetudini e pratiche menzionate sub a-c, in particolare risoluzioni, decisioni, mozioni, direttive o istruzioni, destinati sia a singole unità che al pubblico, in seguito „Disposizioni Applicabili”, fatte salve le altre disposizioni del Contratto.
- 10.5. Fatte salve le Disposizioni Applicabili, XTB non è responsabile per la mancata o impropria realizzazione dei servizi da parte del Depositario, Intermediario o Partner, in particolare dei servizi di intermediazione e deposito, se la mancata o impropria realizzazione è causata da circostanze di cui XTB non è responsabile. I principi dei servizi forniti dal Depositario o dal Partner si basano sulle norme applicabili al Depositario o Partner.
- 10.6. La tenuta degli Strumenti Finanziari o della liquidità del Cliente presso un Depositario, Partner o trasferiti sul conto aziendale di XTB è legata ad un rischio maggiore connesso al caso di mancata continuità dell'attività del Depositario, Partner o XTB (rischio di fallimento, liquidazione, violazione o scioglimento del Contratto).

11. Limiti tecnologici e Servizi Beta

- 11.1. La firma del Contratto vincolante significa, che il Cliente conosce ed accetta le specifiche caratteristiche tecniche delle Piattaforme di Trading e dei Conti di Trading forniti da XTB. Esse riguardano in particolare il funzionamento del Conto di Trading, la maniera di esecuzione degli Ordini, la possibilità di limitazione dell'accesso ai Conti con mezzi elettronici, che insorge a causa di eventuali malfunzionamenti nei servizi erogati da terzi che forniscono gli strumenti di telecomunicazione, hardware o software. Il Cliente Si assume tutte le conseguenze ed i costi derivanti dal mancato accesso ai Conti e da qualsiasi limitazione delle possibilità di eseguire una Transazione mediante i mezzi elettronici o per telefono, verificatisi per motivi fuori dal controllo di XTB.
- 11.2. I Conti di trading possono venir sospesi temporaneamente per cause fuori del controllo di XTB. Ciò può impossibilitare, ritardare o in altra maniera influire sulla corretta realizzazione di una Transazione: in questo caso XTB non può assumersi alcuna responsabilità.
- 11.3. Il Cliente può accettare volontariamente di partecipare a dei periodi di prova di nuovi prodotti e servizi XTB. In tal caso, detti nuovi prodotti e servizi possano Essere causa di un ulteriori rischi per il Cliente, come descritto nelle Condizioni Generali. Prima di dare il consenso a partecipare a tali periodi di prova („Servizi Beta”), il Cliente deve prendere visione dei principia e del rischio relativi ai Servizi Beta, descritti nelle Condizioni Generali.

12. Altre informazioni essenziali

- 12.1. **Con la presente il Cliente prende atto che, salvo quanto diversamente disposto, XTB non collabora con alcun soggetto – sia persona fisica, che unità organizzativa – che direttamente o indirettamente fornisce servizi di intermediazione concernenti la consulenza di investimenti, la gestione del portafogli, la redazione di raccomandazioni riguardanti le transazioni su strumenti finanziari o servizi simili, sia per conto di XTB che per conto proprio.**
- 12.2. **Il Cliente prende atto che XTB non autorizza nessun'altra unità o persona a ricevere depositi in contanti né altri beni dal Cliente per conto di XTB, ed il Cliente deve sempre depositare i fondi necessari alla conclusione di Transazioni esclusivamente sul Conto Liquidità definito in base alle disposizioni del Contratto.**
- 12.3. **In caso di qualsiasi dubbio circa la cooperazione con le persone o le unità di cui sopra, il Cliente deve sempre contattare XTB.**
- 12.4. **Salvo disposizione contraria, il Cliente conclude le proprie Transazioni direttamente con XTB e non come agente o delegato di un'altra persona. Il Cliente non ha il diritto di autorizzare nessuna persona a concludere le Transazioni in suo nome, a meno che XTB non esprima il proprio consenso a ciò.**
- 12.5. **Il Cliente prende atto che – se non diversamente specificato – tutti gli Ordini dati dal Cliente in XTB sono considerati come decisioni di investimento del Cliente. Il Cliente deve sempre basare le proprie decisioni di investimento sul proprio giudizio.**

13. Disposizioni finali

- 13.1. Decidendo per la firma del Contratto, il Cliente deve valutare attentamente se gli Strumenti Finanziari del Mercato OTC e del Mercato Organizzato sono appropriati per lui, tenendo conto delle proprie conoscenze e della propria esperienza in materia di investimenti, le risorse finanziarie, l'accesso alle tecnologie necessarie, ed altri fattori importanti.
- 13.2. Accettando il presente documento, il Cliente dichiara di essere consapevole dei rischi d'investimento e delle conseguenze finanziarie legati alla negoziazione di Strumenti Finanziari, in particolare di quelli inerenti il fatto, che il prezzo di certi Strumenti Finanziari può dipendere dal prezzo di titoli, contratti futures, tassi di cambio, dai prezzi delle materie prime, dalle materie prime, dagli indici di borsa o dai prezzi di altri Strumenti Sottostanti.
- 13.3. Il Cliente dichiara di essere pienamente consapevole del fatto che, a motivo dell'uso di una grande leva finanziaria, gli investimenti negli Strumenti Finanziari del Mercato OTC che sono derivati comporta la possibilità di subire delle gravi perdite finanziarie, anche in presenza di una modifica minima del prezzo dello Strumento Sottostante.
- 13.4. Il Cliente dichiara di essere pienamente consapevole del fatto che non è possibile trarre profitto dalle Transazioni sugli Strumenti Finanziari senza incorrere nel rischio di perdite.
- 13.5. Il Cliente dichiara che la sua situazione finanziaria è stabile e sufficiente per consentirgli di investire in Strumenti Finanziari.
- 13.6. Qualsiasi garanzia riguardante il raggiungimento di un profitto sugli Strumenti Finanziari è da considerarsi falsa.
- 13.7. Il Cliente esonererà XTB dalla responsabilità per tutte le perdite dal Cliente subite in seguito alle Transazioni da lui medesimo effettuate su Strumenti Finanziari del Mercato OTC. Al di là di ogni dubbio la conclusione di una Transazione va considerata come una decisione autonoma del Cliente.